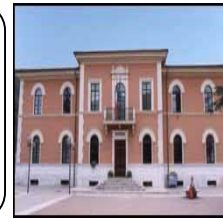




COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 34 del reg.	Oggetto: REVOCA DELIBERAZIONE C.C. N. 18 DEL 13.06.2013. ISTITUZIONE FIGURA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.-
Del 19.08.2014	

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **DICIANNOVE** del mese di **AGOSTO** alle ore **15,27** nella sala consiliare del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione, in sessione **straordinaria** che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale i Sigg.ri:

			Presenti	Assenti
Sindaco:	D'Antonio	Domenico	X	
Consiglieri:	Arcangeli	Federica	X	
	Proietti	Fabrizio	X	
	Giuliani	Marcello	X	
	Minati	Sideria	X	
	Testa	Alessandra	X	
	Milani	Rossano	X	
	Granaroli	Marco	X	
	Mazzetti	Mario		X
	Imperiale	Daniele	X	
	Lugini	Gianpaolo	X	

Assegnati: n. 10+1 (Sindaco)

In carica: n. 11

Presenti n. 10

Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- PRESIEDE l'assemblea il Dott. Domenico D'Antonio nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Elena Gavazzi
- Partecipa l'Assessore esterno Sig. Alberto Prospero.

La seduta è pubblica.

Il Sindaco dà lettura della proposta di deliberazione;

Il Cons.re Lugini chiede al Sindaco di replicare agli interventi effettuati nel corso della trattazione del precedente punto all'o.d.g.;

Il Sindaco ritiene di dover scindere i due aspetti della istituzione della figura del Presidente del Consiglio e della corresponsione della relativa indennità. Relativamente al proprio comportamento ritenuto contraddittorio evidenzia di aver sempre badato ai contenuti: dalla deliberazione n. 10 prima citata dal Consigliere Lugini risulta una votazione favorevole alla istituzione; nella deliberazione n. 48/2005 risultano favorevoli e il proprio voto e quello del Consigliere Lugini. L'attuale Amministrazione non ha istituito la figura del Presidente del Consiglio nella logica del risparmio (*Esce Milano – ore 17,37 – Rientra immediatamente Milano . ore 17,37 – P. 10*). L'Amministrazione sta rispettando tutto ciò che è stato scritto nel programma: nell'ottica della funzionalità e dell'interesse collettivo ogni atto amministrativo ha una sua linearità, una sua motivazione. In un percorso amministrativo corretto e trasparente ci si deve confrontare. Ricorda di aver già evidenziato, relativamente alla figura del difensore civico come tale ruolo di garanzia dovesse essere assegnato alla minoranza. Nulla di sbagliato si può rilevare nella istituzione, a costo zero, di una figura di garanzia istituzionale: le rotture di determinati schemi fanno male.

Il Consigliere Lugini si richiama di nuovo alla deliberazione consiliare n. 10/2008 ed alla affermazione contenuta nella stessa secondo cui l'attuale Sindaco riteneva la figura del Presidente del Consiglio inutile e costosa. Il comportamento della minoranza deve essere ispirato a criteri di effettività, non essere teorico, ma avere una sua dignità non limitata alla mera espressione di voto.

Il Sindaco ribadisce che la sua affermazione era riferita ad un discorso di compenso.

La discussione prosegue animatamente.

Il Consigliere Imperiale ricorda che la Presidenza del Consiglio nel 2008 fu eletta all'unanimità dei presenti: bisogna comunque guardare allo spirito di servizio, soprattutto se il rivestimento di una carica non è sorretto da relativo compenso. Invita tutti a collaborare, a mettere in comune le risorse allo scopo di assicurare un effettivo salto di qualità effettivo;

Il Consigliere Lugini comunica che intende rassegnare le dimissioni da Consigliere Comunale;

Il Sindaco replica che la lunga frequentazione dovrebbe aver portato il Consigliere Lugini a conoscere la propria persona;

Il Consigliere Lugini presenta alle ore 18,00 nota datata 19 agosto 2014 di comunicazione della proprie dimissioni dalla carica di consigliere comunale, consegnandola nelle mani del Segretario Comunale che rappresenta che la stessa dovrà essere acquisita al protocollo dell'Ente.

Il Consigliere Lugini abbandona quindi la seduta – ore 18,01 – P. 9

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli espressi, a norma dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, dai responsabili dei servizi interessati;

Sentita la lettura da parte del Sindaco del dispositivo della proposta di deliberazione;

Con voti n. 8 favorevoli, n. 1 contrari (Consigliere Granaroli),

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“REVOCA DELIBERAZIONE C.C. N. 18 DEL 13.06.2013. ISTITUZIONE FIGURA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.”

che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione che presenta il seguente risultato:

Presenti: n. 9

Votanti: n. 9

Astenuti: n. 0

Voti favorevoli: n. 8

Voti contrari: n. 1 (Consigliere Granaroli)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134/4 D. Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: REVOCA DELIBERAZIONE C.C. N. 18 DEL 13.06.2013. ISTITUZIONE FIGURA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.-

Propostadelc35

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- L'art. 8, comma 2, del vigente Statuto Comunale testualmente recita: "E' facoltà del Consiglio istituire e revocare la figura del Presidente del Consiglio Comunale. La nomina deve essere effettuata subito dopo la convalida degli eletti, mentre la revoca può essere effettuata in qualsiasi momento: in entrambi i casi si procede con votazione segreta a maggioranza assoluta dei componenti";
- Con deliberazione di C.C. n. 48 del 25.11.2005 è stata istituita la figura del presidente del Consiglio;
- Con deliberazione n. 18 del 13/06/2013, questo Ente, nella sua fase di insediamento, non si è avvalso della facoltà concessa dalla legge di dotarsi della figura del Presidente del Consiglio Comunale, al fine di ridurre ulteriormente le spese relative alla indennità di carica;

Ravvisata peraltro, la necessità di ottimizzare lo svolgimento e gli iter relativi ai lavori consiliari, al fine di dare allo stesso civico consesso una forte impronta di garanzia istituzionale;

Considerato che per le motivazioni di cui sopra, l'Amministrazione Comunale intende avvalersi dell'esercizio di tale facoltà di istituzione e nomina della figura del Presidente del Consiglio Comunale;

Considerato che la Presidenza costituisce comunque un arricchimento in termini di risorse e soprattutto per le attività istituzionali, nell'interesse generale dell'Ente e della vita amministrativa;

Rilevato che ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. 4 aprile 2000, n. 119, ai presidenti dei Consigli di comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti e fino a 15.000 abitanti è corrisposta una indennità mensile di funzione pari al 10% di quella prevista per il Sindaco;

Ribadito che si ritiene opportuno, in questa fase della vita amministrativa, al fine di provvedere al più proficuo funzionamento dell'assemblea consiliare, istituire tale figura;

Visto lo Statuto Comunale, in particolare il sopraccitato art. 8, commi 2 e 3;

Visto l'art. 6 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, che elenca i compiti ed i poteri del Presidente del Consiglio;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000;

PROPONE

- 1) Di ritenere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale;
- 2) Di revocare per i motivi di cui in premessa la deliberazione consiliare n. 18 del 13.06.2013;
- 3) Di istituire la figura del Presidente del Consiglio Comunale, avvalendosi della facoltà prevista dal disposto dell'art. 8 dello Statuto Comunale della facoltà di istituire;
- 4) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M. n° 119/2000, al Presidente del Consiglio compete, salvo espressa rinuncia, un'indennità mensile di funzione pari al 10% di quella prevista per il Sindaco;
- 5) Di dichiarare con separata votazione unanime I.E. la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 T.U.

Pareri ex art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

In ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott.ssa Sabrina Marzano

In ordine alla regolarità contabile: favorevole

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to: Dott. Domenico D'Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott. ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 22/08/2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 – art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 22/08/2014

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);

E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale

.....